



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e della Ricerca Scientifica
N. C. n. 1 del Dipartimento

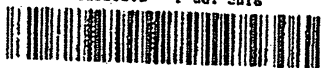
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0458261 05/07/2016 15,52

N. 52 Dipartimento della Salute e della Ricerca Scientifica

Area: Avvocatura Regionale

Classifica: 20. Faticato 1 del 2016



ALL'UFFICIO SPECIALE
AVVOCATURA REGIONALE
Settore Contenzioso Amm.vo e Tributario
us.01@pec.regione.campania.it

Objetto: Richiesta parere – L.R. 14/2016 - ditta GE.S.I.A. SPA - Impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicare nel Comune di Teano (CE). **URGENTE.**

Con riferimento alla richiesta in oggetto, si premette quanto segue:

- la ditta GE.S.I.A. SPA, con sede legale in Pastorano (CE) ha presentato istanza acquisita al protocollo regionale n. 0403476 del 12/06/2014 (successivamente integrata con note di chiarimento/integrazione) per l'approvazione del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare nel comune di Teano (CE) in zona ASI agglomerato 20, su un'area di ca. mq. 50.650 identificata al NCEU del medesimo Comune al Foglio 76 P.lle 35 e 5014, il cui procedimento è in itinere;

Con D.D. n. 64 del 02/02/2016 della UOD 520507 – Valutazioni Ambientali - il progetto della ditta ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA - VI - VAS espresso nelle sedute del 29/07/2015 e 01/12/2015, con prescrizioni;

- in data 26/05/2016 è stata pubblicata la L.R. n.14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" che al Titolo III "Pianificazione Regionale", dispone che il piano regionale sia composto di tre parti: Piano regionale gestione rifiuti urbani, Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali e Piano regionale delle bonifiche. In particolare, l'art.12 della precitata L.R. n.14/2016, fissa i criteri di elaborazione del piano di gestione dei rifiuti urbani ed al comma 4 recita: "gli impianti per la gestione dei rifiuti non possono essere localizzati nelle aree individuate nel piano territoriale della Campania (PTR) come "sistemi territoriali di sviluppo dominanti" a matrice naturalistica (aree A); fatti salvi gli impianti di trattamento aerobico al servizio dei consorzi dei Comuni nonché gli impianti di compostaggio di comunità".
- Il Comune di Teano è ricompreso nell'Area classificata dal PTR Campania in zona denominata "STS dominanti naturalistica A11 – Monte Santa Croce".
- Nella prima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il 27/06/2016, i rappresentanti del Comune di Teano, dell'ARPAC e dell'ASL hanno posto in maniera pregiudiziale l'esigenza del



preventivo chiarimento sull'ambito di applicazione dell'art.12 comma 4 della recente Legge Regionale n.14/2016, in relazione alla realizzazione del predetto impianto nel Comune di Teano, per cui i lavori della CdS sono stati sospesi sino all'acquisizione di apposito parere.

- Il progetto presentato dalla ditta GE.S.I.A. Spa, come dalla stessa dichiarato nella nota di sollecito di fissazione della CdS acquisita al prot. reg. n. 0306972 del 05/05/2016, è stato inserito al secondo posto nella graduatoria dei progetti relativi alle domande di agevolazione di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/02/2014 per il rilancio e la riqualificazione industriale del sistema produttivo delle aree di crisi della Campania e sarebbe imminente il rilascio del decreto di assegnazione del finanziamento di E. 4.151.000/808.

La ditta è in possesso di un titolo di disponibilità dell'area, costituito da un contratto di compravendita del Notaio Enrico Matano rep. n.3373 racc.n.2405, stipulato in data 31/05/2016, registrato in data 06/06/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Sessa Aurunca al n. 2083 e trascritto a S.Maria C.V. ai nn. 18646 e 13691 del 07/06/2016.

Tutto ciò premesso si chiede a codesta Avvocatura di chiarire:

- 1) se l'intervenuta Legge Regionale 14/2016, in particolare l'articolo 12 comma 4, costituisca o meno un impedimento assoluto per la realizzazione, nel Comune di Teano, di un impianto privato per la gestione di rifiuti o se tale previsione di divieto è riferibile ai soli rifiuti urbani, dal momento che essa non compare nel successivo art. 13 che tratta del Piano per i Rifiuti Speciali.
- 2) Se effettivamente trattasi di previsione trasversale che prescindendo quindi dalla tipologia del rifiuto gestito nell'impianto, e dal momento che per l'art.12 non è prevista alcuna fase transitoria, si chiede di sapere se tale norma esplica effetti anche nel caso della GESIA SpA, che ben prima dell'entrata in vigore della nuova Legge Regionale (nel 2014) ha depositato alla ~~UOD 520516 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, competente per territorio, Istanza di approvazione del progetto ed ha ottenuto con D.D. n. 64 del 02/02/2016 della UOD 520507 - Valutazioni Ambientali - parere favorevole di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su conforme giudizio della Commissione VIA - VI - VAS espresso nelle sedute del 29/07/2015 e 01/12/2015.~~

Si resta in attesa di un cortese e sollecito riscontro, avendo la presente richiesta carattere di **ESTREMA URGENZA**.

Il Direttore Generale 52-05
Dr. Michele Palmieri

Dr.ssa Maria Salerno